



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL
CORSO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN**

"Le riforme del lavoro pubblico della XVII legislatura (2013/18), in particolare i decreti legislativi n. 74 e 75 del 25 maggio 2017 (cd. "Riforma Madia")"
PER L'A.A. 2017/2018

Art. 1) - E' indetto il bando di concorso per l'ammissione al Corso di Aggiornamento Professionale in **"Le riforme del lavoro pubblico della XVII legislatura (2013/18), in particolare i decreti legislativi n. 74 e 75 del 25 maggio 2017 (cd. "Riforma Madia")"**, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, istituito con delibera n. 26 del 26/10/2017 del Consiglio di Amministrazione di Ateneo per un numero minimo di 30 (**TRENTA**) massimo di 60 (**SESSANTA**) posti.

Obiettivi generali

Il corso di aggiornamento e formazione professionale proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - ai sensi dell'art. 39 dello Statuto di Ateneo e del DR n. 3639 del 31 ottobre 2000 recante il *Regolamento per il funzionamento dei Corsi di aggiornamento professionale* - è rivolto a dirigenti pubblici, addetti alla gestione del personale e alle relazioni sindacali, operatori sindacali, professionisti, giornalisti, studiosi della materia.

Il corso si propone di analizzare le più recenti novità nella regolazione e nella gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, con riferimento sia alla sistemazione/interpretazione delle modifiche riguardanti la legislazione, la contrattazione collettiva e la normativa derivata, sia ai conseguenti problemi applicativi nelle singole amministrazioni.

Particolare attenzione verrà rivolta alla cosiddetta Riforma Madia, che rappresenta il più recente approdo normativo in materia, varato a seguito di un lunghissimo processo riformatore che da decenni interessa le amministrazioni pubbliche.

I d.lgs. nn. 74 e 75 del 25 maggio 2017 giungono, infatti, a valle di un percorso legislativo tortuoso, più volte interrotto, approdando a soluzioni non sempre innovative, certamente parziali, sovente incerte se non oscure.

Lo scopo principale che muove la proposta di attivazione del corso è dettata dalla necessità/opportunità, obiettiva ed urgente, di decodificare contraddizioni e ambiguità che porta con sé la nuova disciplina: la quale, non realizzando un testo unico sulla materia, presenta non pochi nodi problematici e dubbi interpretativi. Al di là di una coerenza più o meno altalenante rispetto ai principi che la nuova normativa si era originariamente prefissata, la Riforma oscilla tra un regime giuridico tuttora orientato alla cosiddetta "privatizzazione" e rigurgiti di una disciplina che sembrerebbero gravitare in un ambito più tipicamente improntato al diritto pubblico. Ne

conseguere l'esigenza di uno specifico approfondimento di tutti i singoli istituti toccati dalla novella del 2017.

Segnatamente, il corso si prefigge di affrontare e analizzare le seguenti tematiche:

- Fonti e contrattazione collettiva
- Determinazione e reclutamento delle risorse
- Lavoro flessibile, collaborazioni, amministrazione digitale
- La dirigenza pubblica
- Il sistema di valutazione
- Normativa anticorruzione, doveri e responsabilità disciplinare

Si tratta di tematiche importanti e delicate che toccano i fondamentali assetti legislativi della materia, imponendo a operatori e studiosi uno sforzo esegetico e ricostruttivo tanto del sistema quanto della disciplina di numerosi istituti cardine del lavoro pubblico.

L'approfondimento cui il corso mira garantirà ai partecipanti incontri improntati al dialogo e al confronto critico, attraverso l'indagine ragionata di tutte le tematiche di volta in volta esaminate.

2) Organizzazione didattica:

Le lezioni del Corso di aggiornamento professionale saranno articolate come di seguito indicato.

A) I giornata: Fonti e contrattazione collettiva (5 ore)

Rapporti tra leggi, regolamenti e contrattazione collettiva

Ambiti e ruolo della contrattazione nazionale

La contrattazione integrativa

Le relazioni sindacali e il potere unilaterale delle amministrazioni

B) II giornata: Determinazione delle risorse e reclutamento: centralizzazione e autonomia delle amministrazioni (5 ore)

Programmazione dei fabbisogni e impiego delle risorse

Procedure di mobilità

Procedure di reclutamento

C) III giornata: Lavoro flessibile, collaborazioni, amministrazione digitale (5 ore)

Contratti a termine, part-time e somministrazione

Collaborazioni coordinate e continuative e lavoro autonomo

Procedure di stabilizzazione

Telelavoro e lavoro agile

D) IV giornata: La dirigenza pubblica (5 ore)

Linee della mancata riforma. La sentenza della Corte Costituzionale n.251/2016

Procedure di reclutamento: problemi sistematici e nuovi orientamenti giurisprudenziali

Dirigenza di ruolo e incarichi temporanei

Il licenziamento del dirigente

E) V giornata: Il sistema di valutazione (5 ore)

Organi

Procedure e tecniche di valutazione

Ambito soggettivo della valutazione

Ruolo della contrattazione collettiva

F) VI giornata: Normativa anticorruzione, doveri e responsabilità disciplinare (5 ore)

Normativa anticorruzione e responsabilità

Incarichi extraistituzionali

Le infrazioni
Organi competenti e profili procedurali
Le sanzioni
Licenziamenti e reintegrazione.

Art. 2) I Responsabili del corso saranno i Proff. Antonello Zoppoli e Lorenzo Zoppoli.

La sede del corso sarà presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in Via Porta di Massa 32. La gestione amministrativo-contabile verrà affidata all'Ufficio Contabilità e Contratti del Dipartimento

Art. 3) Titolo di studio richiesto

Il corso è rivolto preferibilmente a dirigenti pubblici, addetti alla gestione del personale e alle relazioni sindacali, operatori sindacali, professionisti, giornalisti, studiosi della materia.

Il titolo di accesso al corso per gli insegnanti è la laurea.

Art. 4) Durata

Il Corso di aggiornamento professionale avrà una durata di tre mesi, per un numero complessivo di 30 ore e un carico didattico corrispondente a 5 CFU.

Il corso prevede 6 lezioni, ciascuno della durata di 5 ore.

Art. 5) I partecipanti avranno un obbligo di frequenza pari almeno all'80% del totale dell'impegno orario di lezione previsto.

La presenza sarà regolarmente annotata su appositi registri ogni giorno di lezione.

Art. 6) - Il corso è a numero programmato per un minimo di 30 partecipanti, fino a un massimo di 60 partecipanti.

L'ammissione al corso è per **titoli** e a parità di merito sarà privilegiato **l'ordine di iscrizione**.

La Commissione esaminatrice è composta da uno dei Responsabili e da almeno altri due membri designati dal Comitato scientifico del corso, di cui almeno uno deve essere scelto tra professori di ruolo e/o ricercatori di Ateneo.

Per essere ammessi al Concorso, gli aspiranti dovranno presentare entro le ore 12,00 del **31 gennaio 2018**, domanda di ammissione in carta semplice diretta al Direttore del Dipartimento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (Allegato 1). A detta domanda dovrà essere allegato, **pena l'esclusione dal concorso**, il titolo di Laurea o, in alternativa dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con le modalità indicate nell'allegato 2) del presente bando, con fotocopia di un valido documento d'identità.

La domanda, corredata dai documenti richiesti e da un proprio curriculum, dovrà essere presentata entro e non oltre la suddetta data **all'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Giurisprudenza - sede di Via Porta di Massa, 32, V piano, 80133 - Napoli**.

In alternativa, la domanda potrà pervenire a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine del **31 gennaio 2018 all'Ufficio suindicato**. Farà fede la data di ricezione della domanda presso il Dipartimento.

Art. 7) La procedura comparativa per titoli avrà luogo il **6 febbraio 2018**.

La graduatoria sarà affissa a partire dal giorno **8 febbraio 2018** presso la suddetta sede del Dipartimento di Giurisprudenza e pubblicata sul sito www.giurisprudenza.unina.it
L'importo del contributo d'iscrizione al Corso è di **750,00** da versare in unica soluzione all'atto dell'iscrizione.

Il contributo di iscrizione deve essere versato, tramite bonifico bancario sul c/c intestato al Dipartimento di Giurisprudenza, **codice IBAN 010 100 3400 1000000 46333** con la seguente causale: Contributo Corso di Aggiornamento "**Le riforme del lavoro pubblico della XVII legislatura (2013/18), in particolare i decreti legislativi n. 74 e 75 del 25 maggio 2017 (cd. "Riforma Madia")**", da effettuarsi all'atto dell'iscrizione entro il **12 febbraio 2018**; copia del Bonifico va inviata all'Ufficio Area Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza tramite Fax 081 2537567.

Gli ammessi al Corso, pena la decadenza, sono tenuti a completare l'iscrizione entro le ore 13,00 del **12 febbraio 2018**. Entro tale termine, pertanto, dovranno integrare la domanda di iscrizione producendo la seguente documentazione:

- Ricevuta di versamento del contributo d'iscrizione di Euro 750,00 (settecentocinquanta/00);
- Una fotocopia fronte retro di un valido documento di riconoscimento.

Trascorso tale termine, i vincitori che non avranno provveduto alla presentazione di tutta la documentazione richiesta, saranno considerati rinunciatari e perderanno il diritto all'iscrizione. I posti eventualmente disponibili saranno resi noti con apposito avviso e ricoperti in ordine di graduatoria dagli accettanti, che dovranno presentare tutta la documentazione per l'iscrizione entro la data indicata nell'avviso.

La richiesta di iscrizione va presentata presso l'Ufficio Area Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza (sede Corso Umberto I, 40, 80133 Napoli), dal lunedì al venerdì, tra le ore 9.30 e le 13.00.

Art. 8) - A conclusione del Corso agli iscritti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore programmate, del numero di C.F.U. attribuiti, sarà rilasciato dai Responsabili del Corso un attestato di frequenza.

Napoli, 2 gennaio 2018

f.to

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Lucio De Giovanni

Allegato 1

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II**

Il/La sottoscritt _____, nat.. a _____
il _____ residente a _____ Via _____
_____ n. _____ Tel. _____
Cell. _____ E-mail _____ Diploma/laurea in: _____
_____ voto _____
Attuale professione _____

Chiede di essere ammesso al Corso di Aggiornamento ***“Le riforme del lavoro pubblico della XVII legislatura (2013/18), in particolare i decreti legislativi n. 74 e 75 del 25 maggio 2017 (cd. “Riforma Madia”)***

Allega:

- Curriculum vitae.

Data _____

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
residente a _____ (CAP) _____
Via _____ n. _____, consapevole
delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76
del D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dal beneficio eventualmente conseguito per
effetto della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/200)

DICHIARA

di avere conseguito la laurea in _____
presso _____
voto _____.

Luogo e data _____

(Firma per esteso del dichiarante)
